

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2025, n. 7-1383

L.r. n. 11/2018, artt. 7 e 19. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, nell'ambito del progetto "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte" - anni 2025-2026. Spesa complessiva di euro 81.000,00 (di cui euro ...



Seduta N° 89

Adunanza 21 LUGLIO 2025

Il giorno 21 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 7-1383/2025/XII

OGGETTO:

L.r. n. 11/2018, artt. 7 e 19. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, nell'ambito del progetto "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte" – anni 2025-2026. Spesa complessiva di euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 nel 2025 ed euro 40.500,00 nel 2026).

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c), d) ed m) della suddetta legge, la Regione orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, tra l'altro, l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale, allo sviluppo economico, alle attività produttive, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte, alla salute e al benessere degli individui e delle collettività, in considerazione del valore trasversale e multidimensionale della cultura; la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Piemonte; la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale;

al comma 2, il medesimo articolo dispone che la Regione riconosce la trasversalità della cultura e la necessità di coordinare politiche e strumenti di azione intersettoriali per favorirne gli effetti positivi sulle dinamiche di sviluppo sociale e individuale ed opera al fine di: a) potenziare l'impatto economico e sociale di progetti complessi a guida culturale e ottimizzarne le ricadute in altri comparti; b) concorrere al benessere individuale e collettivo; c) contribuire al dialogo interculturale promuovendo dinamiche di inclusione; d) concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione dei paesaggi culturali del Piemonte;

l'articolo 4, c. 1, della suddetta legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

Il comma 2 del medesimo articolo dispone che la Regione, tra l'altro, ed in particolare:
- coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale;

per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge in esame, l'articolo 7 della l.r. 11/2018 stabilisce che la Regione operi anche mediante la programmazione e la realizzazione in partenariato tramite il ricorso ad intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni e il convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura;

come stabilito dall'art. 19 della l.r. 11/2018, la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future, favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO, promuove lo sviluppo di attività multidisciplinari e favorisce il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;

il comma 1 dell'art. 6 della suddetta legge regionale stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte – approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2022, n. 2-5313 – stabilisce di “sostenere e promuovere i piani di azione e di gestione portati avanti nei siti e nei territori riconosciuti dall'UNESCO, spesso comprendenti anche territori marginali, (siti Patrimonio Mondiale, Riserve della Biosfera, Geoparchi, Città Creative) e promuovere la diffusione di modelli virtuosi e di buone pratiche di sviluppo a partire da questi territori già vocati al perseguimento di obiettivi di sostenibilità”;

con D.G.R. n. 68 – 6061 del 25 novembre 2022 è stata approvata, in coerenza con gli artt. 7 e 19 della l.r. 11/2018 e con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024 di cui

alla DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022, la collaborazione per gli anni 2022-2023 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte (“Creative moments”, “I colori della creatività”, “La creatività cura”);

con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 è stato approvato il Programma triennale della cultura 2025-2027;

tale documento stabilisce al paragrafo 3.4 “Intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni” che “il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Enti Locali) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione” ed “intende confermare la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali”. In particolare, “per quanto riguarda il sistema degli Enti locali, si punta a sostenere iniziative speciali di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) mettendo a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati anche di recupero e riavvio di una presenza culturale e turistica, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati, stakeholders”;

il paragrafo 5.3 “Programmi UNESCO” del suddetto Programma triennale annovera tra le designazioni UNESCO presenti sul territorio piemontese le tre Città creative di Alba, Biella e Torino, stabilendo tra le priorità del triennio di “favorire il confronto e la collaborazione tra i referenti delle designazioni piemontesi UNESCO, sostenendo, secondo quanto disposto dall'art. 7 della l.r. 11/2018, la realizzazione di progetti integrati”;

l'allegato A1 al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d'intesa, convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 5-1262 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022” ha approvato gli indirizzi relativi alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027 ai sensi del suindicato Programma Triennale della Cultura 2025/2027.

Dato atto che, dall'istruttoria della direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, settore “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO” risulta quanto segue:

l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede che le amministrazioni pubbliche

possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della l.r. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" stabilisce che l'amministrazione regionale può concludere accordi con altre amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

la Rete delle Città Creative dell'UNESCO è un programma avviato nel 2004 per il riconoscimento del ruolo chiave delle industrie culturali e creative nello sviluppo urbano sostenibile e le città creative, divise in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema), hanno sviluppato e sperimentato metodi innovativi per includere la creatività all'interno delle proprie strategie territoriali e favorire l'impatto della cultura sullo sviluppo urbano;

le città di Alba, Biella e Torino sono le tre città piemontesi entrate a far parte della Rete delle Città Creative UNESCO, rispettivamente:

- Torino nel settore Design (nota prot. n. 8524 del 28/11/2014 della Direzione Generale UNESCO);
- Alba nel settore Gastronomia (nota prot. n. 9524 del 6 novembre 2017 della Direzione Generale UNESCO);
- Biella nel settore Artigianato e arte popolare (nota prot. n. 10683 del 31 ottobre 2019 della Direzione Generale UNESCO);

l'ottenimento del riconoscimento suddetto ha comportato per le tre città l'avvio di una serie di azioni in diversi ambiti della creatività, volte all'implementazione dei progetti contenuti nei documenti presentati in fase di candidatura a Città Creative UNESCO;

le predette città hanno quindi svolto a partire dall'anno di ingresso nella Rete delle Città Creative dell'UNESCO una attività di collaborazione reciproca:

- a livello nazionale attraverso la partecipazione al Coordinamento Italiano delle Città Creative UNESCO, che raggruppa tutte le Città Creative d'Italia;
- collaborazioni tematiche in relazione ai settori tematici di appartenenza su scala nazionale ed internazionale;
- un coordinamento a livello regionale, anche grazie alla partecipazione al tavolo di lavoro Distretto piemontese UNESCO, costituito ai sensi della l.r. 11/2018, artt. 8 e 19, e alle attività sviluppate a seguito della DGR. n. 68-6061 del 25/11/2022 "L.r. n. 11/2018. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte. Spesa complessiva di euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 nel 2022 ed euro 45.000,00 nel 2023)";

il coordinamento tra vari riconoscimenti UNESCO e la partecipazione delle Città Creative al Tavolo Distretto piemontese UNESCO è stata rilevata anche nel documento di valutazione e monitoraggio della Rete Città Creative prodotto dall'UNESCO (UNESCO Creative Cities Network Evaluation 2024);

pertanto, le Città di Alba, Biella e Torino hanno elaborato, in qualità di Città Creative UNESCO piemontesi, una progettazione condivisa e coordinata dal titolo "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte", consistente in attività da svolgersi nel 2025-2026, volte a valorizzare le peculiarità e le eccellenze di ognuna attraverso una fattiva collaborazione tra le stesse e la Regione, proponendo attività connesse e una partecipazione nella realizzazione dei rispettivi progetti e nella promozione degli stessi, focalizzati sul coinvolgimento di studenti degli Istituti superiori cittadini;

con nota prot. n. 20794 del 02/05/25 il Comune di Alba ha presentato al Settore regionale “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO”, nell’ambito del suindicato progetto coordinato “Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte” anni 2025-2026, un progetto specifico di valorizzazione della città creativa UNESCO, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività da realizzare nel 2025 e 2026. Il progetto, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, è in particolare rivolto a giovani studenti cittadini, in particolare quelli delle classi terze e quarte di un istituto superiore, con un’attenzione particolare alle connessioni con le tematiche relative ai cluster di Alba, Biella e Torino, e prevede la costruzione di un percorso formativo con la collaborazione dei giovani coinvolti, incontri ed eventi pubblici di presentazione in città, focus group, incontri tematici a scuola o in altre sedi da individuare, restituzione finale dei risultati con investitura dei “Narratori della Creatività” o “Young Ambassador della Città Creativa” da coinvolgere nella vita della comunità; saranno previsti momenti di contaminazione tra le tre Città Creative piemontesi con le testimonianze di Torino e Biella, per dare ai ragazzi una visione ampia delle varie forme di creatività possibili;

con nota prot. n. 23580 del 02/05/25 il Comune di Biella ha presentato al Settore regionale “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO”, nell’ambito del citato progetto coordinato, il progetto specifico “Biella: Creatività & Futuro”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00 a sostegno di attività da realizzare nel 2025 e 2026. Il progetto, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, si rivolge agli studenti delle scuole superiori al terzo e quarto anno individuati con la collaborazione dell’Ufficio Scolastico provinciale di Biella e prevede di:

- realizzare un percorso di informazione e formazione che renda i giovani consapevoli del significato, dei valori e degli obiettivi del Programma delle Città Creative UNESCO e, in specifico, di Biella Città Creativa inserita nel cluster “Crafts and Folk Art”, in ragione della storia e del saper fare nell’ambito tessile laniero;
- accompagnare i giovani a individuare progetti che siano in grado di generare sensibilizzazione, consapevolezza, opportunità, soluzioni, attività che leghino la creatività a prospettive di sviluppo culturale, sociale e lavorativo;
- supportare i giovani nella messa a terra dei progetti operativi e nella diffusione dei risultati del lavoro svolto così da qualificarsi come veri e propri Young Ambassador della Città Creativa, in particolare, e della Creatività, in generale, sia in ambito territoriale che nella diffusione nazionale e internazionale della missione della Città Creativa.

Le fasi del progetto prevedono un evento di presentazione, due sessioni formative specifiche per i due target individuati, la realizzazione di focus progettuali specifici per i due target individuati, la start-up dei due progetti individuati e un evento di restituzione finale, con produzione di un documento finale della Città Creativa di Biella da inserirsi in un documento complessivo delle tre Città Creative piemontesi;

con nota prot. n. 2475 del 24/04/25 il Comune di Torino ha presentato al Settore regionale “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO”, nell’ambito del medesimo progetto coordinato, il progetto “La creatività si fa strada”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività da realizzare nel 2025 e nel 2026. Il progetto, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, si rivolgerà a studenti delle classi del triennio di un Istituto Tecnico/Professionale del territorio che abbia materie di studio connesse al design e prevederà varie attività di sviluppo della creatività con una progettazione e programmazione delle attività in sinergia con le altre città creative piemontesi, attraverso:

- la formazione dei “Giovani Ambasciatori”;
- il programma di educazione all’autoimprenditorialità “Impresa in Azione”;

- una fase conclusiva di incontri e confronti tra le mini imprese createsi ed esperti, opinion leader e con i giovani ambasciatori;

i progetti presentati, predisposti per valorizzare le tre Città Creative piemontesi, valutati dagli uffici competenti, e che vedono la partecipazione finanziaria dei Comuni di Alba, Biella e Torino, sono coerenti con gli Obiettivi e Aree di azione delle Creative City elencati nel “Mission Statement 2025” del Programma Città Creative dell’UNESCO, in cui è indicato che le Città creative UNESCO individuano “la creatività come fattore strategico di sviluppo sostenibile per quanto riguarda gli aspetti economici, sociali, culturali e ambientali”, come da documentazione agli atti del settore regionale competente;

i tre progetti in esame sono conformi agli artt. 2, 7 e 19 della l.r. 11/2018, in quanto propongono lo sviluppo di un progetto coordinato, per rafforzare a livello regionale quanto già previsto a livello nazionale ed internazionale, hanno l’obiettivo di favorire la creatività, lo sviluppo sostenibile e la costruzione dell’offerta culturale del territorio, con il coinvolgimento delle giovani generazioni, come previsto dalla l.r. 11/2018, art. 2, comma 2, secondo cui la Regione opera tra l’altro per “concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori” e dall’art. 19, laddove è previsto che “la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future”. I progetti prevedono inoltre che l’attività di ciascuna città sia svolta anche a favore e rafforzando la collaborazione tra le tre città creative UNESCO piemontesi, rispondendo in tal senso a quanto previsto dall’art. 19 della l.r. 11/2018 in termini di rafforzamento del coordinamento e dell’azione condivisa per la valorizzazione dei riconoscimenti UNESCO del Piemonte; a tale proposito l’art. 7 della l.r. 11/2018 prevede che “per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla presente legge” la Regione opera anche mediante il ricorso a sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal programma triennale della cultura;

tali progetti sono inoltre coerenti con il citato Programma triennale della Cultura 2025-2027 ed, in particolare, con quanto previsto ai paragrafi 3.4 “Intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni” e 5.3 “Programmi UNESCO” del suddetto Programma triennale della cultura 2025/2027, in quanto le finalità ed i contenuti sono di valenza strategica, di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, in quanto sono volti a favorire l’integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale e favoriscono il confronto e la collaborazione tra i referenti delle designazioni piemontesi UNESCO tramite la realizzazione di progetti integrati;

è possibile dunque instaurare una collaborazione per l’anno 2025 e 2026 ai sensi dell’art.15 della l. 241/90 e dell’art. 22 della l.r. 14/2014, con le tre Città Creative UNESCO citate, riconoscendo un contributo ai suddetti tre progetti, a parziale sostegno degli stessi, di euro 27.000,00 ciascuno, pari a complessivi euro 81.000,00, su una spesa totale di euro 108.000,00;

tale importo è definito nel rispetto di quanto stabilito dal citato Allegato A1 al Programma triennale della cultura 2025/2027, Parte prima “Spesa corrente” – sezione A, paragrafo 1), che stabilisce che “il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”; la sezione A infatti dispone altresì che sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d’intesa, convenzioni e accordi, stipulati secondo i requisiti e i criteri precisati al capitolo 3.3, 3.4, 3.5 della parte generale del Programma triennale della cultura, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi; ciò considerato che i progetti in esame

risultano sostenere iniziative speciali, di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, essendo diretti a sviluppare azioni strategiche, nell'ambito dell'attuazione delle attività delle Città Creative UNESCO.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, in considerazione della valenza strategica delle Città Creative UNESCO (Alba, Biella, Torino) e della rilevanza culturale delle progettualità proposte, si ritiene di approvare, ai sensi degli artt. 7 e 19 della l.r. 11/2018 e dei paragrafi 3.4 "Intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni" e 5.3 "Programmi UNESCO" del suddetto Programma triennale della cultura 2025/2027, la collaborazione per l'anno 2025 e 2026 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte" relativa ai tre progetti di valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte sopra descritti, destinando complessivamente a parziale sostegno degli stessi la somma di Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione), ed in particolare Euro 27.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione).

Dato atto che, sulla base della disponibilità di risorse del bilancio di previsione regionale 2025-2027, la somma di Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione), trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153660) "Contributi per la valorizzazione dei musei, per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi museali, per l'applicazione degli standard di qualità e per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dei siti UNESCO, nelle reti delle riserve di biosfera mab e global geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO (l.r. 11/2018, capo II, artt. 16,17, 18 e 19)" del bilancio regionale 2025-2027 (Missione 5, Programma 2).

Ritenuto di demandare al settore "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO" della direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" l'approvazione, con successiva determinazione dirigenziale, dello schema di accordo di collaborazione che definirà i rapporti tra la Regione, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione dei progetti di valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

vista la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

vista la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione

del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

vista la DGR. n. 2-5313 del 8 luglio 2022 "D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. DGR 3-7576 del 28 settembre 2018 DGR n. 1-2513 del 11 dicembre 2020. Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte.";

vista la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR.";

vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 5-1262 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 81.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e n. 1-3361 del 14 giugno 2021".

Quanto sopra premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, in coerenza con gli artt. 7 e 19 della l.r. 11/2018 e con quanto previsto ai paragrafi 3.4 "Intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni" e 5.3 "Programmi UNESCO" del Programma Triennale della Cultura 2025-2027 di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, la collaborazione per gli anni 2025 e 2026 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte", relativa ai progetti di valorizzazione di tali Città Creative UNESCO del Piemonte in premessa descritti;

- di destinare complessivamente Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione), quale parziale sostegno alla realizzazione delle suddette iniziative, ed in particolare Euro 27.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di

rendicontazione);

- che tale importo trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153660) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 (Missione 5, Programma 2) per gli anni 2025-2026;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, Settore “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO”, l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, compresa l’approvazione dello schema di accordo di collaborazione che definirà i rapporti tra la Regione, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino nel rispetto di quanto stabilito dalla presente Deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell’atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera d, e dell’art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.